



# REGOLAMENTO COMUNALE SUL BILANCIO PARTECIPATIVO

COMUNE DI SAN PIETROVERNOTICO



## INDICE

**Premessa**

**Art. 1 – Principi e finalità**

**Art.2 – Avvio del processo di Bilancio Partecipativo**

**Art.3 – Aveni diritto alla partecipazione**

**Art.4 – Fasi e modalità della Partecipazione**

**Art.5 – Piattaforma di voto, accredito e modalità di espressione del voto**

**Art.6 – Chiusura del processo e avvio fasi di monitoraggio e rendicontazione**

**Art. 7 - Supporto scientifico**

**Art.8 – Entrata in vigore**

**Art. 9 - Informativa sul Trattamento dei dati personaliArt.**

**10 – Scheda di partecipazione**

## Premessa

Il bilancio partecipativo è uno strumento, come il nome stesso suggerisce, per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali, e in particolare, al bilancio preventivo dell'ente cioè alla previsione di spesa e agli investimenti pianificati dall'amministrazione.

“Si può parlare di Bilancio Partecipativo quando su un territorio viene praticato un percorso di dialogo sociale che tocca il ‘cuore’ economico/finanziario dell'amministrazione, puntando a costruire forti legami ‘verticali’ tra istituzioni ed abitanti, e contemporaneamente solidi legami ‘orizzontali’ tra i cittadini le loro organizzazioni sociali”

Il bilancio partecipativo può essere inteso come uno strumento propedeutico e di supporto alla redazione e predisposizione del bilancio preventivo, e rappresenta inoltre uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione, perché permette ai cittadini di presentare le loro necessità ed esporre le problematiche locali, di valutare le spese previste nel bilancio e l'operato dell'ente, di indirizzare le scelte dell'amministrazione sugli interventi pubblici da realizzare o i servizi da implementare o migliorare.

Possono cioè partecipare alla previsione di investimento, influenzare le scelte e priorità politiche e quindi “decidere” attivamente le politiche future.

Il bilancio partecipativo è anche uno strumento di rendicontazione sociale, perché prevede momenti e materiale di informazione rivolti alla cittadinanza, riguardanti l'operato dell'ente, gli investimenti fatti e gli interventi previsti. Questo percorso di partecipazione è supportato dalla comunicazione e dall'uso di strumenti per informare, coinvolgere e per raccogliere le idee e i suggerimenti della cittadinanza.

E' un esempio pratico di democrazia partecipativa e diretta, e ne diventa uno strumento indispensabile, dato che l'attuabilità di politiche e la fattibilità di interventi sul territorio sono determinati dalla copertura finanziaria e dalla possibilità di effettuare investimenti economici. Attraverso il bilancio partecipativo è possibile costruire un rapporto diretto tra cittadini e governance locale, riavvicinare le persone e l'elettorato alla politica e al governo del territorio. Esso rappresenta “uno strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione nell'assunzione di decisioni sugli obiettivi e la distribuzione degli investimenti pubblici, superando le tradizionali forme solo ‘consultive’ e creando un ponte tra democrazia diretta e quella rappresentata”.

Un ente pubblico può decidere di utilizzare il bilancio partecipativo sulla base di diverse motivazioni e perseguendo varie finalità: dalla più semplice volontà di promuovere uno

strumento di ascolto delle reali necessità dei cittadini o dall'obiettivo di promuovere un'amministrazione più trasparente e dialogante o di migliorare il rapporto con i cittadini, alla volontà di rendere realmente partecipi i cittadini e di renderli attivi nel territorio in cui vivono incentivando anche una maggiore responsabilizzazione della cittadinanza e un maggiore senso civico.

In sintesi i principali obiettivi che il bilancio partecipativo persegue sono:

- facilitare il confronto con la cittadinanza e promuovere scelte e decisioni condivise, riducendo anche i conflitti
- rispondere in modo più efficace, alle necessità dei cittadini, e assicurare una maggiore corrispondenza tra bisogni da soddisfare e risorse disponibili
- coinvolgere i cittadini nel processo nella gestione pubblica attraverso forme di democrazia diretta
- ricostruire un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini

In alcuni casi è utilizzata l'espressione bilancio partecipato come sinonimo di bilancio partecipativo, ma anche se non è stata definita con chiarezza la differenza tra i due termini, è forse preferibile la definizione di bilancio partecipativo perché richiama il ruolo e la partecipazione diretti dei cittadini alla definizione e formazione del bilancio.

Non esiste un unico modello di bilancio partecipativo; sulla base delle sperimentazioni e dei progetti realizzati, è possibile, infatti, individuare differenti percorsi di definizione e attuazione di questo strumento: l'amministrazione può, attraverso momenti di confronto, raccogliere le necessità e le proposte dei cittadini e sulla base di esse decidere l'impiego delle risorse finanziarie inserite nel bilancio preventivo in modo tale da rispondere ai bisogni e ai suggerimenti emersi, oppure è possibile prevede una partecipazione più diretta dei cittadini, che attraverso momenti e strumenti adeguati sono chiamati a scegliere come investire una quota delle risorse economiche dell'ente.

Le valutazioni e le proposte dei cittadini generalmente non riguardano l'intero bilancio, ma una parte del budget dell'ente, uno o più capitoli di spesa del bilancio che interessano direttamente la cittadinanza.

## Art. 1 – Principi e finalità

1. Il Comune di San Pietro Vernotico riconosce il valore fondamentale della partecipazione attiva dei suoi cittadini alla vita politica e amministrativa, attraverso lo strumento del **Bilancio Partecipativo** che si propone di stimolare e attivare le energie presenti sul territorio al fine di coinvolgere i cittadini nelle scelte istituzionali dell'amministrazione e quindi rispondere in maniera più efficace alle esigenze della comunità.
2. Il Bilancio partecipativo rappresenta uno strumento di confronto attivo e di apprendimento reciproco tra i Cittadini e la Pubblica Amministrazione ispirandosi ai principi di trasparenza, efficacia e uguaglianza.
3. Il Comune di San Pietro Vernotico, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere l'utilizzo e la destinazione di parte delle risorse economiche del Bilancio comunale nelle forme definite dal presente regolamento.
4. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione di spesa del Comune di San Pietro Vernotico attraverso il Bilancio Partecipativo Junior e Senior:
  - a) **Bilancio Partecipativo percorso Junior**: riservato alla partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine dai 9 ai 14 anni di età;
  - b) **Bilancio Partecipativo percorso Senior**: aperto alla partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine dai 15 anni di età in avanti.
5. Il Bilancio Partecipativo è strumento volto favorire la collaborazione attiva tra cittadini e istituzioni per la definizione delle priorità di spesa dell'amministrazione, creando un ponte tra la democrazia diretta e quella rappresentativa.
6. Il Bilancio Partecipativo è definito come processo in cui ricostruire, nel tempo e in maniera collettiva e condivisa, il concetto di "bene comune", promuovendo la cittadinanza attiva e rendendo i cittadini e le cittadine protagonisti permanenti della gestione della cosa pubblica.
7. La cittadinanza attiva è intesa come la capacità dei cittadini di organizzarsi in modo multiforme, mobilitare risorse umane, tecniche e finanziarie, e agire con modalità e strategie differenziate per tutelare diritti, attraverso l'esercizio di poteri e responsabilità volti alla cura e allo sviluppo dei beni comuni.

## Art.2 – Avvio del processo di Bilancio Partecipativo

1. E' facoltà della Giunta Comunale avviare il processo di Bilancio Partecipativo. L'atto di avvio deve determinare:

a) l'ammontare complessivo della somma da riservare alle iniziative partecipate nell'ambito degli stanziamenti previsti dal Bilancio di previsione annuale. E' esclusa la possibilità di finanziare tale somma con aumenti della pressione tributaria;

b) il valore massimo del costo di realizzazione dei progetti candidabili per ciascuno dei percorsi di Bilancio Partecipativo e, quindi, in base all'ammontare di cui alla lett. b), il numero massimo dei progetti realizzabili per ciascuno dei percorsi;

c) il numero massimo di progetti presentati e dichiarati ammissibili nella seconda fase del processo di Bilancio Partecipativo, oltre il quale sarà necessario procedere a una prima votazione atta a selezionare i progetti che potranno passare alla successiva fase di studio di fattibilità;

d) la piattaforma da utilizzarsi per l'espressione del voto online, di cui al successivo art. 4 lett. c) ed e);

e) indirizzi circa la procedura interna da attivarsi in relazione alle varie fasi di attuazione del processo di Bilancio Partecipativo.

2. La Giunta Comunale definisce le aree tematiche relative alla procedura partecipativa. In particolare, possono essere oggetto del Bilancio Partecipativo una o più aree tematiche a scelta tra le seguenti:

- **Lavori Pubblici e viabilità:** per es. costruzioni e manutenzioni di strade; realizzazione di parcheggi; interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici; interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, ecc...;

- **Spazi e aree verdi:** progettazione e realizzazione di interventi sulle aree verdi comunali, di decoro e arredo urbano, realizzazione di parchi pubblici attrezzati, ecc...;

- **Attività culturali e sportive:** organizzazione di mostre, dibattiti, convegni, fiere dell'artigianato, spettacoli teatrali, musicali e cinematografici. Realizzazione di iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico, storico e naturale. Programmazione e attuazione di manifestazioni sportive e iniziative per favorire la partecipazione allo sport e alle altre attività ricreative;

- **Attività sociali, educative e giovanili:** realizzazione di iniziative sociali a favore di anziani, minori, disabili, con particolare riferimento a progetti di miglioramento dei servizi in

favore di soggetti con autonomia limitata. Programmi volti a sostenere l'integrazione ed il coinvolgimento dei giovani e la valorizzazione delle pari opportunità;

- **Sviluppo economico e turismo:** attività di promozione del turismo, dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio.

3. Le scadenze previste dal presente regolamento per la gestione e lo svolgimento del processo di Bilancio Partecipativo decorrono dalla data di esecutività dell'atto di Giunta di cui al precedente c.1.

4. Il Sindaco o gli Assessorati competenti, esercitano responsabilità di indirizzo relativamente alle materie di cui ai commi del presente articolo.

5. La Giunta Comunale, al fine di garantire l'effettività del procedimento partecipativo, assume ogni decisione utile, in coerenza con i principi espressi dal presente regolamento.

### **Art.3 – Aveni diritto alla partecipazione**

1. Il diritto di partecipazione al processo di Bilancio Partecipativo si sostanzia in due fattispecie

- o diritto di presentare un progetto

- o diritto di votare per la scelta del o dei progetti da realizzare con il budget previsto dall'atto di Giunta di cui al precedente art. 2 c.1

2. Possono esercitare tali diritti, e sono quindi attori del processo di partecipazione

- o **Bilancio Partecipativo percorso senior:** tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale, che abbiano compiuto almeno 15 anni e 1 giorno di età entro la data di avvio del processo di Bilancio Partecipativo, anche organizzati in Associazioni, Imprese o Enti che abbiano sede legale nel territorio comunale;

- o **Bilancio Partecipativo percorso junior:** tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano un'età compresa tra i 9 e i 14<sup>1</sup> anni, con il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche del territorio;

3. Sono esclusi dal solo diritto di poter presentare un progetto ai fini del processo di Bilancio Partecipativo le seguenti categorie di persone fisiche:

- o dipendenti comunali;

- o membri della Giunta comunale e del Consiglio comunale.

---

<sup>1</sup> Modifica apportata con deliberazione di Consiglio Comunale n.38 del 29/07/2022

#### **Art.4 – Fasi e modalità della Partecipazione**

1. Per ognuno dei processi di Bilancio Partecipativo avviati con atto di Giunta di cui all'Art. 2c.1, la procedura si struttura nelle seguenti fasi:

##### **Prima fase – Informazione**

In questa fase, della durata minima di 15 giorni, avviene la presentazione alla cittadinanza dei percorsi di partecipazione e dei materiali da utilizzarsi per la partecipazione attiva al processo di Bilancio Partecipativo. Il Comune di San Pietro Vernotico rende nota, attraverso gli sportelli degli uffici comunali e con tutti gli strumenti, anche telematici, di comunicazione a sua disposizione, la volontà di coinvolgere i singoli cittadini e cittadine in un processo di Bilancio Partecipativo, nonché la tempistica dello stesso e ogni altra informazione utile a favorire e ad ampliare il più possibile la partecipazione degli aventi diritto.

##### **Seconda fase – Raccolta delle proposte e verifica di ammissibilità**

b1. Questa fase ha l'obiettivo di raccogliere i progetti proposti dai cittadini e dalle cittadine, così come specificati all'art.3 del presente regolamento, essa ha una durata minima di 30 giorni.

b2. I proponenti dovranno utilizzare l'apposito modello predisposto dal Comune, disponibile sul sito dedicato al processo di Bilancio Partecipativo (sottodominio del sito istituzionale <https://www.spv.br.it>) o in formato cartaceo, presso il Servizio finanziario del Comune. Il modello si articola, di norma, come di seguito:

- titolo;
- sintesi idea progettuale;
- descrizione progetto;
- nome, cognome, contatto email e telefonico del proponente;
- stima approssimativa dei costi;
- foto, disegni o qualunque altro documento illustrativo dell'idea progettuale;

b3. I modelli, debitamente compilati, dovranno essere consegnati al Comune in formato elettronico all'indirizzo [protocollo@gpec.spv.br.it](mailto:protocollo@gpec.spv.br.it), oppure in formato cartaceo presso il Servizio Protocollo del Comune.

b4. Nel caso di Bilancio Partecipativo Junior, i progetti potranno essere presentati anche da un gruppo di proponenti aventi età come stabilita al precedente articolo 3, ovvero per il tramite



delle Istituzioni scolastiche del territorio comunale. In ogni caso i modelli delle proposte progettuali junior dovranno essere corredati anche dai dati di un referente maggiorenne il quale sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione comunale nelle fasi successive del percorso Bilancio Partecipativo junior.

b5. Verranno dichiarati non ammissibili e non verranno sottoposti a studio di fattibilità idee progettuali che:

- presentino modelli non compilati correttamente, mancanti di dati indicati come obbligatori o consegnati oltre le scadenze stabilite;
- risultino in contrasto con norme di Legge, dello Statuto del Comune di San Pietro Vernotico e dei regolamenti vigenti o che si sovrappongano a, o interferiscano con, progetti esecutivi dell'Amministrazione comunale o documenti di programmazione e pianificazione da questa deliberati.

b6. Ogni partecipante a questa fase, così come definito all'art. 3, può presentare un solo progetto.

### **Terza fase – Prima votazione per l'eventuale selezione delle proposte**

**c1.** Quando le proposte pervenute e dichiarate ammissibili superano il numero massimo stabilito dall'atto di Giunta comunale di cui all'art. 2, le stesse vengono sottoposte da una prima votazione finalizzata a selezionare quelle che potranno passare alla successiva fase di studio di fattibilità art. 2 c.1 lett. c.

**c2.** Durante questa fase le idee progettuali saranno rese pubbliche e consultabili on-line sul sito del Bilancio Partecipativo (sottodominio del sito istituzionale <https://www.spv.br.it> ), oltre che in formato cartaceo presso il Servizio di Segreteria Generale del Comune, negli orari di apertura al pubblico.

**c3.** Nel periodo intercorrente tra la data di avvio della votazione e il 15° giorno successivo compreso, ogni cittadino/a accreditato/a potrà votare una sola volta le idee progettuali emerse nella seconda fase.

**c4.** Saranno ammesse alla fase successiva, nel numero massimo stabilito dall'atto di Giunta comunale di cui all'art. 2, le proposte progettuali che avranno ottenuto il maggior consenso secondo le modalità previste dalla piattaforma di voto online di cui all'Art.5 del presente regolamento.

#### **Quarta fase – Studio di fattibilità**

d1. In questa fase le idee progettuali che hanno superato la terza fase, saranno oggetto di uno studio di fattibilità da parte degli uffici comunali competenti. Allo studio di fattibilità viene riservato un periodo della durata massima di 90 giorni, che decorre dalla presa d'atto delle risultanze della seconda fase o dal giorno successivo la chiusura della seconda fase.

d2. Gli studi di fattibilità hanno lo scopo di valutare l'effettiva realizzabilità tecnica e/o la sostenibilità economica/organizzativa di ciascuna delle proposte progettuali pervenute e dichiarate ammissibili ed eventualmente selezionate dal voto della terza fase.

d3. I progetti che a seguito dello studio di fattibilità dovessero rivelarsi non fattibili o con un costo complessivo superiore al massimo stabilito dall'atto di Giunta comunale di cui all'art.2 per singolo progetto, verranno esclusi dalla votazione finale di cui alla fase successiva.

d4. L'Amministrazione Comunale si impegna a riprogettare insieme al proponente i progetti risultati non fattibili. Qualora il proponente non accettasse la ri-progettazione proposta, il Comune si riserva il diritto di considerare ulteriori progetti rispetto a quelli già selezionati, rispettando l'ordine nella graduatoria (ripescaggio). Qualora, invece, il proponente ritenesse accettabile la ri-progettazione, procederà alla sua accettazione, sottoscrivendo il nuovo documento di progetto, frutto della ri-progettazione, insieme al funzionario comunale incaricato dello studio di fattibilità.

d5. Qualora alcuni dei progetti dovessero venire esclusi in seguito allo studio di fattibilità, o comunque in caso di risorse economiche ancora disponibili, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di considerare eventuali ulteriori progetti rispetto a quelli selezionati nella prima fase di voto, rispettando l'ordine della graduatoria finale (ripescaggio).

d6. Lo studio di fattibilità, insieme alla eventuale ri-progettazione con il proponente, costituiscono altrettante progettazioni preliminari. Tali progettazioni saranno presentate pubblicamente in occasione della “**Giornata della partecipazione**” dal/la proponente e dal/la funzionario/a che ne ha curato lo studio di fattibilità.

d7. I progetti che vengono sottoposti a studio di fattibilità e/o ad eventuale ri-progettazione preliminare, dal momento dell'accettazione da parte del proponente, diventano patrimonio collettivo e non possono più essere ritirati dalla partecipazione al processo di Bilancio Partecipativo.

## **Quinta fase – Votazione finale**

- e1. I progetti selezionati nella fase quattro sottoposti alla votazione finale saranno consultabili online sul sito del Bilancio Partecipativo (sottodominio del sito istituzionale <https://www.spv.br.it>) e in formato cartaceo presso il Servizio di Segreteria Generale del Comune negli orari di apertura al pubblico.
- e2. Nel periodo intercorrente tra la data di avvio della votazione finale e il 15° giorno successivo compreso, ogni cittadino/a accreditato/a potrà votare una sola volta le idee progettuali messe in votazione.
- e3. La votazione finale verrà effettuata secondo le modalità previste dal successivo Art.5.
- e4. I numero di progetti stabilito con l'atto di Giunta comunale di cui all'art. 2 del presente regolamento che avranno ottenuto il punteggio più elevato, saranno realizzati dall'Amministrazione Comunale. In caso di risorse economiche ancora disponibili, verranno realizzati i progetti che rientrano nel budget rimanente, rispettando l'ordine della graduatoria finale (ripescaggio). Se, anche in seguito a tale operazione, dovessero avanzare risorse, queste saranno aggiunte al budget da dedicare al processo di Bilancio Partecipativo dell'anno successivo.

### **Art.5 – Piattaforma di voto, accredito e modalità di espressione del voto**

1. A decorrere dalla data di avvio del processo di Bilancio Partecipativo stabilito con l'atto di Giunta comunale di cui all'art. 2 del presente regolamento, potranno richiedere l'accreditamento al voto online tutti i soggetti di cui all' art. 3 del presente regolamento, che risultino essere residenti a San Pietro Vernotico al momento della loro richiesta;
2. In ciascuna delle fasi di voto del processo di Bilancio Partecipativo, il voto potrà essere espresso unicamente in modalità elettronica, attraverso la piattaforma di voto on-line, messa a disposizione sul sito dedicato (sottodominio del sito istituzionale <https://www.spv.br.it>);
3. L'accreditamento al voto online può essere richiesto:
  - inviando una richiesta all'indirizzo e-mail [protocollo@pec.spv.br.it](mailto:protocollo@pec.spv.br.it) oppure
  - presentandosi personalmente al Servizio di Segreteria Generale del Comune.
  - Delegando altra persona al ritiro dei propri codici di accredito alla piattaforma di voto, tramite apposito modulo di delega, reso disponibile online e presso il Servizio di Segreteria Generale;

4. al momento della richiesta di accredito dovrà essere esibita carta di identità attraverso la quale il Servizio di Segreteria Generale procederà a verifica di residenza con il supporto del Servizio di Anagrafe comunale;
5. Nel caso di richiesta di accredito formulata a mezzo email, non verrà accettata più di una richiesta per indirizzo mittente, tranne nei casi in cui venga allegato alla richiesta il modulo di delega sottoscritto dal delegante.
6. Per il percorso Bilancio Partecipativo Junior l'accreditamento alla piattaforma di voto secondo le prime due modalità potrà essere richiesta da parte delle Istituzioni scolastiche ovvero da chi esercita la patria potestà. Con deliberazione di Giunta Comunale potranno essere definite differenti modalità di partecipazione, di accreditamento e di espressione del voto nel caso del percorso Bilancio Partecipativo Junior.<sup>2</sup>
7. E' esclusa la fattispecie del voto per delega.

#### **Art.6 – Chiusura del processo e avvio fasi di monitoraggio e rendicontazione**

1. Alla chiusura delle operazioni di voto finali, sarà predisposto dagli assessorati competenti un report, quale documentazione di tutto il processo di Bilancio Partecipativo, il quale sarà trasmesso alla Giunta Comunale per la sua presa d'atto. Tale presa d'atto sarà oggetto di una comunicazione al Consiglio Comunale.
2. Al termine di tutte le fasi del processo di Bilancio Partecipativo, l'Amministrazione comunale avrà il compito di rendere noto e pubblicizzare periodicamente, con le modalità ritenute più idonee, le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, lo stato di avanzamento e la realizzazione degli interventi previsti dai progetti scelti dai cittadini attraverso il voto.

#### **Art. 7 - Supporto scientifico**

L'amministrazione comunale può stipulare accordi e/o protocolli d'intesa con Istituti di Formazione Superiore (Università, enti di ricerca ecc..) per avere supporto scientifico nel processo di bilancio partecipativo. Tali accordi devono essere senza costi monetari diretti per l'amministrazione comunale.

#### **Art.8 – Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

---

<sup>2</sup> Modifica apportata con deliberazione di Consiglio Comunale n. n.38 del 29/07/2022

## **Art. 9 - Informativa sul Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 si informa che il trattamento dei dati personali forniti per il servizio in oggetto è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle singole materie che disciplinano i servizi con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici che debbano partecipare al procedimento amministrativo. I dati potranno altresì essere comunicati o portati a conoscenza dei soggetti autorizzati al trattamento impiegati presso i singoli servizi comunali interessati dalla richiesta.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta, quindi, l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale. I dati personali non saranno trasferiti presso paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

Il periodo di conservazione dei dati personali è determinato secondo il criterio giuridico collegato alla validità del procedimento amministrativo di cui l'interessato è beneficiario, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

L'interessato, fatti salvi i dati conferiti obbligatoriamente e detenuti per disposizione di legge al fine di garantire il pubblico servizio, ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati ove applicabile.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Il Titolare del trattamento esclude di trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti. In caso si renda necessario un ulteriore trattamento saranno fornite all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente. Il Titolare del trattamento non trasferisce i dati personali in paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE, all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia, sulle finalità, sull'ambito di comunicazione, sulla modalità di trattamento, sul titolare del trattamento dei dati personali e dei

diritti riconosciuti all'interessato.

#### **Art. 10 – Scheda di partecipazione**

Il fac-simile della scheda di partecipazione al Bilancio Partecipativo è allegata ed è parte integrante del presente Regolamento.

**Allegato 1 – Esempio Scheda di Partecipazione Progetto**



**Comune di San Pietro Vernotico  
Provincia di Brindisi**

**Bilancio Partecipativo Anno 20xx Scheda**

**di Partecipazione Progetto**

Il/la  
sottoscritto/a: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CF

\_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ indirizzo eMail \_\_\_\_\_

Presenta

richiesta di partecipazione al Processo di Bilancio Partecipativo per l'anno 20xx.  
A tal fine dichiara, conscio delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, la  
veridicità di  
quanto riportato ed indicato nella presente richiesta.

**Progetto Presentato**

Titolo Progetto:

\_\_\_\_\_

Breve \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_ del  
Progetto: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Descrizione dei Benefici attesi per la  
Cittadinanza: \_\_\_\_\_

---

Spesa stimata per la realizzazione del progetto/quadro economico del progetto:

---

---

Spesa stimata per spese di gestione, manutenzione e funzionamento:

---

Allegato:

- progetto dettagliato;
- altro \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_